

VALIDAZIONE

RELAZIONE SULLA

PERFORMANCE per l'anno 2023 ARPA CAMPANIA

Art. 10 del D.lgs. 150/2009 e Linee Guida n. 03/2018 del DFP

Anno 2023

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. ANALISI CRITERI, CONCLUSIONI E OSSERVAZIONI A SUPPORTO	4
A. Coerenza tra contenuti della Relazione e contenuti del PIAO relativo all'anno 2023	4
B. Coerenza fra la valutazione della Performance Organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di Performance Organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione	4
C. Presenza nella Relazione dei Risultati Relativi a tutti gli obiettivi (sia di Performance Organizzativa che Individuale) inseriti nel PIAO	4
D. Verifica che nella misurazione e valutazione della Performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'Anticorruzione e alla Trasparenza	4
E. Verifica del Corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	4
F. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il Controllo di Gestione)	5
G. Effettiva Evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	5
H. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel PIAO	5
I. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP	6
J. Sinteticità della Relazione (Lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)	6
K. Chiarezza e comprensibilità della Relazione (Linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche)	6
3. RIEPILOGO ANALISI E ESITI VERIFICHE	6

1. INTRODUZIONE

Con la presente relazione, l'Organismo Indipendente di Valutazione descrive le modalità di svolgimento del processo di Validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2023 di ARPA Campania.

La Relazione annuale sulla Performance è stata redatta ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009.

Il processo di validazione della relazione è previsto dall'art. 14, comma 4, lett. c del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017 che stabilisce l'OIV "valida la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

La validazione della Relazione sulla Performance annuale 2023 da parte di questo OIV segue la metodologia di verifica indicata dalla Linee Guida 03/2018 del DFP e ss.mm.ii..

In particolare, l'OIV verifica:

- a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del PIAO relativo all'anno di riferimento;
- b. coerenza fra la valutazione della *performance organizzativa* complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
- d. presenza nella relazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, etc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione.

2. ANALISI CRITERI, CONCLUSIONI E OSSERVAZIONI A SUPPORTO

A. Coerenza tra contenuti della Relazione e contenuti del PIAO

Dall'analisi comparativa del PIAO 2023 e della Relazione sulla Performance 2023, emerge la coerenza formale e contenutistica.

B. Coerenza fra la valutazione della Performance Organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di Performance Organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione

L'OIV ha preso atto delle valutazioni della performance organizzativa attraverso la piattaforma Strategic PA e la reportistica prodotta dall'estrazione dei dati contenuti in piattaforma e le ritiene conformi alle fonti con i limiti di cui al punto F).

L'OIV, in sede di Valutazione 2023, ha già indicato ambiti di miglioramento e di sviluppo del sistema che sarà necessario perseguire nei prossimi anni.

C. Presenza nella Relazione dei Risultati Relativi a tutti gli obiettivi (sia di Performance Organizzativa che Individuale) inseriti nel Piano

La Relazione sulla Performance contiene, sotto forma di allegati, una rendicontazione puntuale di tutti gli obiettivi organizzativi di Struttura in coerenza con quanto previsto nel PIAO 2023 e con il sistema di misurazione e valutazione della Performance in vigore, che prevede la definizione di tre dimensioni di performance:

- **Dimensione organizzative dell'Ente** (*Obiettivi specifici*);
- **Dimensione organizzativa di Struttura** (*Obiettivi organizzativi collegati agli obiettivi specifici; Obiettivi organizzativi di mantenimento e/o miglioramento dei servizi erogati, dei processi, nonché di efficientamento generale*);
- **Dimensione individuale.**

Gli obiettivi contenuti nel PIAO 2023 sono stati puntualmente rendicontati nella Relazione sulla Performance 2023 ed all'interno della Piattaforma Strategic PA. Rispetto la "Dimensione individuale" il Sistema appare ancora carente rispetto la capacità di individuare una corretta metodologia di individuazione, calibrazione e valutazione di questa dimensione: si richiama in tal senso la Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica del 28 novembre del 2023 ricordando che *"la configurazione delle performance individuali deve avvenire tenendo sempre ben presente la più ampia performance collettiva dell'Ente e il valore pubblico finale da perseguire"*.

D. Verifica che nella misurazione e valutazione della Performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'Anticorruzione e alla Trasparenza

Nell'ambito del processo di misurazione e valutazione della performance complessiva si è tenuto conto anche degli obiettivi connessi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione. Il raccordo tra PIAO e adempimenti in materia anticorruzione-trasparenza è riportato al par. 11 della relazione e gli obiettivi connessi all'Anticorruzione e alla Trasparenza sono stati rendicontati all'interno degli allegati alla Relazione sulla Performance Anno 2023 con un miglioramento rispetto alle raccomandazioni rappresentate nel corso dell'anno.

E. Verifica del Corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori

Gli indicatori selezionati nel PIAO 2023, in generale, si approssimano ai requisiti previsti dall'art. 5 del D.lgs. 150/2009. Tuttavia spesso si rinvengono indicatori binari, non qualitativi, temporali, a volte non misurabili o non riscontrabili. Pertanto sulla qualità dell'indicatore utilizzato si invita a raffinare la metodologia di individuazione.

F. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il Controllo di Gestione)

I dati utilizzati per la compilazione della Relazione riguardano prevalentemente fonti interne. In particolar modo, nella fase di misurazione, sono state prevalentemente utilizzate le autodichiarazioni del personale dell'unità coinvolta. Nel 2023, rispetto al 2022, si prende atto dell'utilizzo, a supporto della valutazione, della documentazione prodotta in corso d'anno, opportunamente allegata in fase di rendicontazione degli obiettivi all'interno di StrategicPA. Si invita l'Amministrazione a valutare l'utilizzo anche di Banche dati dell'Ente e di elaborazioni sviluppate dall'unità coinvolta.

Si ribadisce la necessità di introdurre un sistema di controllo di gestione, sia per la natura peculiare delle attività svolte, sia per completare un processo organizzativo virtuoso. La mancanza di un sistema di Controllo di Gestione costituisce un vulnus alla possibilità di costruire un modello di gestione per obiettivi e alla necessità di garantire l'economicità dell'azione amministrativa e l'efficienza allocativa delle risorse.

G. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione

La Relazione deve evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente e in coerenza a quanto riportato nel PIAO, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi che già in fase di pianificazione devono essere espressi coerentemente all'Art. 5 del D.lgs. 150/2009 e smi. Rispetto al 2022 l'utilizzo dell'applicativo informatico ha garantito un miglioramento della rappresentazione degli obiettivi e la piena coerenza tra gli obiettivi presenti nel PIAO e il grado di raggiungimento degli stessi nella Relazione sulla Performance dando evidenza degli eventuali scostamenti e delle risorse impiegate.

È necessario precisare che la valutazione sulla Performance dell'Agenzia di cui al punto 9 della relazione in oggetto, riporta nella tabella inserita il valore delle performance organizzativa ma si raccomanda, per il prossimo anno, anche ai fini di una maggiore trasparenza di riportare anche il dato delle performance individuale di cui al punto 10 della Relazione ed il dato complessivo della performance agenziale.

Infine occorre che per il futuro, anche sfruttando l'applicativo informatico in uso, l'Agenzia sviluppi un monitoraggio in itinere che possa verificare gli scostamenti in corso d'anno e garantire il costante allineamento dell'attività delle singole unità operative rispetto agli obiettivi individuati dalla Direzione Strategica.

H. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano

Dal documento validato sembrerebbe che tutti gli obiettivi siano stati oggetto di attività di misurazione e valutazione sebbene soltanto l'implementazione di un sistema di Controllo di gestione garantirebbe l'oggettività dell'intero processo di misurazione. Si registra, di contro, un miglioramento dal punto di vista dell'adeguamento dei tempi di realizzazione dell'intero processo, che per la prima volta, nel 2023, risulta allineato, per la fase di valutazione, alle prescrizioni normative.

I. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP

La Relazione annuale si muove nel solco delle indicazioni previste dal DFP nell'ambito delle Linee Guida n.3/2018. Relativamente alla specifica conformità al DL. 150/2009, codesto OIV ritiene che tale conformità sia assicurata, tenendo conto delle specificità istituzionali, organizzative e di servizio di ARPAC.

J. Sinteticità della Relazione (Lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)

La Relazione appare nel complesso più adeguata a quella dell'anno precedente rispetto la finalità del documento in rapporto alla dimensione istituzionale dell'ente e delle sue attività, perdendo di un livello di analiticità tale da rendere la lettura agevole e snella anche per stakeholder non istituzionali.

K. Chiarezza e comprensibilità della Relazione (Linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche)

Rispetto la relazione prodotta nel 2022, oltre i report finali, sono presenti box, figure, tabelle che facilitano una più immediata comprensione dei concetti. Il linguaggio risulta maggiormente appropriato in considerazione dei principali *stakeholder* dell'Ente e la sinteticità utilizzata permette un agevole lettura, rimandando agli allegati tecnici le valutazioni di dettaglio.

3. RIEPILOGO ANALISI E ESITI VERIFICHE

Tenuto conto degli esiti di tutte le verifiche espletate, lo scrivente OIV conclude il processo con "Validazione della Relazione" considerato il buon livello qualitativo raggiunto che caratterizza la fase di rendicontazione. Le indicazioni sopra riportate dovranno essere considerate orientamenti per la Direzione Strategica al fine di perfezionare i futuri cicli nell'ottica del miglioramento continuo, con particolare riguardo alla individuazione di un minor numero di obiettivi, maggiormente rappresentativi delle linee strategiche dell'Ente, ed alla fase di monitoraggio in itinere, anche attraverso lo sviluppo di opportuni sistemi di controllo di gestione, e la corretta valutazione della performance individuale come richiamata dalla recenti Direttiva emanate dal Ministro per la Funzione Pubblica.

L'Organismo Indipendente di Valutazione



Pietro Maria Testai

Firmato digitalmente
da

Giancarlo Marchetti

Giancarlo Marchetti

CN = Marchetti Giancarlo

Adriana Trisolini

FIRMATO

22.07.2024